



**ASSOFERMET**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCianti IN FERRO E ACCIAIO,  
METALLI NON FERROSI, ROTTAMI FERROSI, FERRAMENTA E AFFINI

Conversione Decreto-Legge 25 giugno 2024, n. 84  
recante "*Disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico*"  
Camera dei Deputati – X Commissione Permanente  
(Attività Produttive, Commercio e Turismo)

Audizione di ASSOFERMET in data 2 luglio 2024



Alla cortese attenzione del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Segretari della X Commissione Permanente.

Buongiorno a tutti,

innanzitutto, ringrazio la X Commissione della Camera per la Convocazione e l'Audizione che ha avuto luogo in data 2 luglio scorso.

Premessa

**ASSOFERMET** è un'Associazione di Categoria Nazionale e di Settore fondata nel lontano 1948, aderente storicamente a CONFCOMMERCIO IMPRESE per l'ITALIA.

Le Imprese Associate sono i Fornitori non solo di tutta la Siderurgia nazionale principalmente a Forno Elettrico (tranne lo Stabilimento di Taranto), che produce Acciaio dalla rifusione di Rottami Ferrosi, ma anche della Metallurgia nazionale che produce Metalli Non Ferrosi tra cui Rame e Alluminio e rispettive leghe, sempre a partire da Rottami. Siamo, infine, Fornitori delle Fonderie nazionali.

Le Imprese Associate, sin dal secondo dopoguerra, effettuano capillarmente, su tutto il territorio nazionale, operazioni di Raccolta, Recupero, Commercio e Riciclo (trasformazione in "*End of waste*") di Rottami metallici che sottopongono a selezione, cernita e agli adeguamenti volumetrici necessari (cesoiatura, pressatura, frantumazione, ecc...) per rifornire la Siderurgia e la Metallurgia del Paese, sulla base delle singole esigenze di approvvigionamento dell'impianto di destinazione.

Le Imprese Associate sono tutte autorizzate, sono cioè Gestori di rifiuti prodotti da soggetti terzi e operano sotto la disciplina dei Rifiuti.

Come affermato in riunione, sul testo del Decreto Legge, dagli Articoli da 1 a 13, per quanto di nostra competenza, non abbiamo osservazioni particolari.

**ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA**

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA)

Telefoni +39 0276008807/24 - Partita IVA 07480820963 - info@assofermet.it – www.assofermet.it - assofermet@pec.it





**ASSOFERMET**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCianti IN FERRO E ACCIAIO,  
METALLI NON FERROSI, ROTTAMI FERROSI, FERRAMENTA E AFFINI



## Considerazioni generali

All'Articolo 1, comma 1, del D.L. in esame, si afferma che trattasi di un intervento "*nelle more di una disciplina organica del settore delle materie prime critiche*".

Considerato che il Regolamento UE è stato finalmente emanato (Reg. UE 2024/1252 dell'11 Aprile 2024), fornendo ai Paesi membri un quadro normativo certo rispetto al quale riferirsi per gli interventi in questo delicato Settore, ci sembra che il contenuto di questo Decreto Legge ad hoc di "attuazione", a livello nazionale, sia piuttosto completo e che al suo interno vi siano tutte le disposizioni necessarie per affrontare i problemi e le carenze riguardanti l'approvvigionamento e la disponibilità di Materie Prime Critiche e Strategiche nel nostro Paese, così come specificatamente individuate nel predetto Regolamento UE negli Allegati I e II, Sezioni 1.

Ci siamo quindi dotati di una Governance di Settore, centralizzando in capo allo Stato alcune importanti funzioni, modificando anche l'assetto delle competenze ripartite tra lo Stato e le Regioni, alla luce delle esigenze in materia di sicurezza degli approvvigionamenti di Materie Prime Critiche e Strategiche.

## Materie Prime Critiche/Strategiche e RAEE

Per quanto riguarda i RAEE e il Recupero/Riciclo di Materie Prime Critiche/Strategiche contenuti all'interno di Rifiuti costituiti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche, tema sul quale anche altri soggetti sono intervenuti in audizione, conveniamo sul fatto che nel nostro Paese si possa e si debba fare molto di più di quanto sino ad ora realizzato a livello nazionale, a partire dalla Raccolta sul territorio, che rimane ancora un punto debole, quindi sicuramente migliorabile, al fine aumentare il Gettito interno di Materie Prime Critiche/Strategiche.

Ciò premesso, si evidenzia un fattore cruciale che prescinde dall'entità della Raccolta e cioè che fatti salvi il Rame e l'Alluminio, nel nostro Paese non esistono Impianti a livello industriale in grado di estrarre altre Materie Prime Critiche/Strategiche dai componenti che costituiscono i RAEE, reintroducendole nel circuito produttivo.

Il gap non è solo impiantistico, ma anche tecnologico ed è di politica industriale. Rimaniamo a disposizione come Operatori Autorizzati in relazione a qualsiasi intervento migliorativo che possa consentire un aumento del gettito di Materie Prime Critiche/Strategiche dai RAEE.

**ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA**

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA)

Telefoni +39 0276008807/24 - Partita IVA 07480820963 - info@assofermet.it - www.assofermet.it - assofermet@pec.it



ghin





**ASSOFERMET**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCianti IN FERRO E ACCIAIO,  
METALLI NON FERROSI, ROTTAMI FERROSI, FERRAMENTA E AFFINI



**Riflessioni su testo dell'Articolo 14**  
***"Disposizioni urgenti in materia di approvvigionamento  
di rottami ferrosi e di altre materie prime critiche"***

Venendo all'esame dell'Art. 14 del Decreto-Legge (riguardante alcune modifiche apportate all'Art. 30 del D.L. n. 21/2022 in materia di Notifica all'Export di Rottami Ferrosi verso Paesi Extra UE), come **ASSOFERMET** abbiamo accolto con grande favore l'istituzione presso il MAECI del Tavolo Permanente per il Monitoraggio degli scambi di Rottami Ferrosi e di altre Materie Prime Critiche, composto oltre che da rappresentanti del MAECI stesso, anche del MIMIT, dell'Agenzia Dogane, dell'ICE e dalle Associazioni di Categoria di volta in volta coinvolte/interessate.

E' una richiesta che più volte avevamo avanzato nel corso di questi anni, anche in ricordo dei lavori dell'Osservatorio Siderurgico. Il Tavolo consentirà lo sviluppo di un utile confronto con i due Ministeri competenti e le altre Associazioni interessate in primis sull'Export dall'Italia di Rottami Ferrosi verso Paesi Extra UE (senza escludere l'Import di Rottami, sempre da Paesi terzi).

Ringraziamo quindi il Ministro Urso per questa preziosa iniziativa, che rappresenterà una stanza di compensazione utile per gli interessi di tutta la Filiera Siderurgica nazionale, di cui noi come **ASSOFERMET** rappresentiamo i fornitori di Rottami Ferrosi.

Su questo Tavolo Permanente istituito per legge, nel rispetto dei ruoli, come **ASSOFERMET** saremo propositivi e costruttivi per continuare ad assicurare alla Siderurgia nazionale il Rottame necessario per la produzione di Acciaio, come sempre abbiamo fatto da decenni, e con l'obiettivo di consentire un ulteriore passo in avanti verso la decarbonizzazione.

Tuttavia, è bene sottolineare che i Rottami Ferrosi sono stati esclusi dal Legislatore UE dagli Elenchi delle Materie Prime Critiche e Strategiche individuate negli Allegati I e II, Sezioni 1 del predetto Regolamento 2024/1252 in virtù dell'abbondante Gettito strutturalmente presente a livello UE, che oltrepassa, in media, ogni anno i 100 milioni di tonnellate circa e che non riesce ad essere assorbito (rifuso) dalla Siderurgia dell'Unione ancora prevalentemente a ciclo Integrale, ossia che produce partendo da Minerale di Ferro e non da Rottami Ferrosi. Quanto sopra, inoltre, va considerato a fronte di una produzione di Acciaio che lo scorso anno è diminuita di quasi 10 Milioni di tonnellate. Ciò comporta, inevitabilmente a livello UE, un'offerta di Rottami Ferrosi in eccesso che non trova purtroppo

**ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA**

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA)

Telefoni +39 0276008807/24 - Partita IVA 07480820963 - info@assofermet.it - www.assofermet.it - assofermet@pec.it





**ASSOFERMET**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCianti IN FERRO E ACCIAIO,  
METALLI NON FERROSI, ROTTAMI FERROSI, FERRAMENTA E AFFINI

una domanda corrispondente, e che rimane quindi costantemente superiore alla richiesta di mercato da parte della Siderurgia unionale.

4

### Aspetti sanzionatori

Ciò premesso, per quanto riguarda l'ipotesi suggerita in Audizione di introdurre ulteriori Sanzioni, penali o amministrative, in aggiunta a quelle estremamente pesanti, già di per se stesse eccessive, previste dal comma 3, dell'Articolo 30 del D.L. n. 21/2022 ("*Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi l'obbligo di cui al comma 2 è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30 per cento del valore dell'operazione e comunque non inferiore a euro 30.000 per ogni singola operazione*"), ricollegandosi alle Sanzioni previste dalla normativa doganale per l'Omessa o Infedele Dichiarazione doganale, si argomenta quanto segue:

- com'è noto, le gravose sanzioni di cui sopra sono state previste in caso di Omessa Notifica preventiva al MAECI/MIMIT dell'Operazione di Esportazione nei tempi dettati dalla norma (60 giorni prima dell'Esportazione);
- senza la Dichiarazione Doganale da parte dell'Esportatore (da presentarsi in Dogana) non è possibile realizzare l'Operazione. La Dichiarazione in parola è quindi ineludibile e imprescindibile ai fini dell'Export e viene pertanto, in ogni caso, posta in essere dall'Esportatore interessato all'Operazione;
- l'Omessa o Infedele Dichiarazione doganale, dal punto di vista Sanzionatorio, copre ipotesi e fattispecie diverse, totalmente scollegate dalla Sanzione di cui sopra;
- le predette Sanzioni hanno quindi finalità diverse e seguono binari paralleli.

Pertanto, oltre ai dubbi interpretativi cui ciò darebbe inevitabilmente origine, l'introduzione di ulteriori Sanzioni penali o amministrative eventualmente applicabili ai soggetti autori dell'Esportazione appare fuori luogo e ultronea.

Si ringrazia per l'attenzione, nella speranza di aver fornito un contributo utile alla discussione in X Commissione.

Con i più cordiali saluti.

Luca Carbonoli

Direttore

**ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA**

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA)

Telefoni +39 0276008807/24 - Partita IVA 07480820963 - info@assofermet.it – www.assofermet.it - assofermet@pec.it



ghin

